

pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della L.R. 10/2010, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto per la realizzazione di 2 pozzetti termometrici in Comune di Piancastagnaio (SI), nell'ambito del permesso di ricerca geotermico "Poggio Montone", proposto da Sorgenia Geothermal S.r.l., per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 49 comma 5 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 283/2015, l'Autorità mineraria quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), fatto salvo quanto indicato nell'ambito delle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di dare atto che il presente procedimento di verifica di assoggettabilità integra la valutazione di incidenza sul seguente Sito della Rete Natura 2000: SIC IT5190013 Foreste del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio;

4) di stabilire in anni cinque, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., la durata della validità del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente;

5) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

6) di notificare il presente decreto al proponente Sorgenia Geothermal S.r.l.;

7) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni ed ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (oppure al Tribunale regionale Acque Pubbliche nei casi previsti) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120

giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Carla Chiodini

Direzione Istruzione e Formazione Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IEFEP, Apprendistato e Tirocini

DECRETO 13 aprile 2016, n. 1746
certificato il 13-04-2016

**Repertorio Regionale dei Profili Professionali:
approvazione schede descrittive dei percorsi di
formazione per "Addetto Gommista" e per "Addetto
Carroziere" (D.G.R. n. 167 del 08.03.2016).**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge Regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 -Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni e, nello specifico, il paragrafo C.6.5 "La gestione del Repertorio regionale dei profili professionali";

Vista la Legge 5 febbraio 1992 n. 122 recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" così come modificata dalla legge 224/2012 la quale in

materia di attività di autoriparazioni individua le attività di “Meccatronica”, “Carrozzeria” e “Gommista”;

Visto, altresì, l’articolo 7 comma 2 lett. b), della Legge sopra citata il quale prevede che il Responsabile tecnico deve aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell’attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell’arco degli ultimi cinque anni;

Vista la Circolare n. 3659/C dell’11 marzo 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico concernente: “Legge 11 dicembre 2012 n. 224 – Modifica alla disciplina dell’attività di autoriparazione”;

Vista La Deliberazione della Giunta Regionale n. 726 del 1 settembre 2014 avente ad oggetto “Indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione obbligatoria per tecnico meccatronico delle autoriparazioni (Legge n. 122/1992 modificata con Legge n. 224/2012)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4497 del 13 ottobre 2014 avente ad oggetto “Repertorio Regionale dei Profili Professionali: approvazione schede descrittive dei percorsi di formazione per Tecnico meccatronico delle autoriparazioni (D.G.R. n. 726 del 01.09.2014)”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.167 del 8.03.2016 ed, in particolare, il relativo allegato A avente ad oggetto Indirizzi per la realizzazione dei percorsi di qualifica di “Addetto gommista” e di “Addetto

carrozziere” previsti dalla legge n. 122/1992 così come modificata dalla legge 224/2012;

Dato atto, altresì, che la citata delibera rimanda ad un successivo decreto dirigenziale del Settore Regionale competente l’approvazione delle schede descrittive dei percorsi formativi di “Addetto carrozziere” e di “Addetto gommista” al fine dell’inserimento delle stesse nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare le schede descrittive, di cui agli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente decreto, riguardanti i percorsi di qualifica rispettivamente di:

- “Addetto gommista” (All. A);
- “Addetto carrozziere” (All. B);

DECRETA

-di approvare ed inserire nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali i percorsi formativi e le relative schede descrittive, allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente decreto, sotto elencate:

- “Addetto gommista” (All. A);
- “Addetto carrozziere” (All. B).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

All. A



ADDETTO GOMMISTA

Settore ISFOL: 6 - ELETTRICITA' ELETTRONICA

SubSettore ISFOL: 0603 - Elettromeccanica

Codice Profilo: 0603136

Descrizione

L'addetto gommista è specializzato nella manutenzione, riparazione e sostituzione di ruote e pneumatici di veicoli in genere. Verifica e garantisce lo stato di integrità dei pneumatici montati su veicoli a motore, sottoponendoli, quando opportuno, ad interventi di riparazione, manutenzione, sostituzione ed equilibratura al fine di assicurare la sicurezza e l'assetto dei veicoli stessi.

Codice ISFOL (comparto)

0603 - Elettromeccanica

Codice ATECO (2007)

G45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

Legge 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione"; Legge 11 dicembre 2012, n. 224 "Modifica dell'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione"; DGR 167 del 08.03.2016 avente ad oggetto "Art. 77 bis del dprg 47/R/2003: Indirizzi alle agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/2007 per la realizzazione di percorsi di qualifica"

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA: Essere in grado di utilizzare i dispositivi di protezione individuali (DPI); Essere in grado di applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore; Essere in grado di adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro; Essere in grado di utilizzare tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni o le eventuali problematiche inerenti lo stato dei pneumatici del mezzo di locomozione in esame; Essere in grado, alla luce delle informazioni raccolte e reinterperate, di attuare una prima stima dell'intervento (operazioni da realizzare, costi e tempi) ed illustrare al cliente un piano operativo di massima; Essere in grado di gestire il magazzino secondo i criteri di garanzia del	La sicurezza sul lavoro: modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro; Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti e dei PFU (Pneumatici Fuori Uso); Le normative nazionali in materia di circolazione dei veicoli e dell'uso dei pneumatici; Normativa di settore: contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro. Flussi di lavoro; Normativa in materia revisione veicoli; Officina di autoriparazione: tecnologie, strumenti e lavorazioni. Elementi di mecatronica automobilistica; Tecniche comunicazione e marketing. Scegliere il linguaggio appropriato per interagire e fidelizzare il cliente; Normativa europea n°661/2009 in materia di TPMS (Sistemi di Controllo della Pressione

	magazzino secondo i criteri di garanzia del costruttore e fornitore.	Controllo della Pressione Pneumatici); Gestione del magazzino; Lingua inglese tecnica del settore.
--	--	--

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere (TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEI PNEUMATICI: Essere in grado di applicare tecniche e modalità per effettuare un check-up dei pneumatici del veicolo; Essere in grado di leggere e reinterpretare i dati rilevati dal check-up per stabilire la diagnosi sullo stato dei pneumatici e dell'assetto del veicolo.	Diagnostica pneumatici autoveicoli. Strumenti per diagnostica pneumatici autoveicoli. Tecniche e procedure manutenzione pneumatici. Elementi di elettromeccanica.
2	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI PNEUMATICI: Essere in grado di effettuare la definizione del piano di intervento, di sostituzione e manutenzione dei pneumatici; Essere in grado di individuare strumenti, tecnologie e attrezzature per l'effettuazione dell'intervento; Essere in grado di smontare e riparare/sostituire i pneumatici usurati/danneggiati; Essere in grado di montare i pneumatici riparati o nuovi; Essere in grado di saper utilizzare correttamente l'attrezzatura, sollevare l'auto sul ponte elevatore e riportare l'autovettura a terra.	Tecniche e strumenti per manutenzione pneumatici; Tecniche e strumenti per sostituzione pneumatici; Attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione dei pneumatici; Equipaggiamento ruote veicolo.
3	ASSETTO, RIEQUILIBRATURA PNEUMATICI, CONVERGENZA E CAMPANATURA VETTURE: Essere in grado di effettuare le modalità di verifica assetto dei veicoli; Essere in grado di applicare le procedure per assetto delle ruote; Essere in grado di utilizzare l'adeguata attrezzature per l'assetto delle ruote; Essere in grado di utilizzare software per reset e diagnosi sistemi TPMS.	Utilizzo attrezzature per la convergenza e l'allineamento delle ruote; Utilizzo software per convergenza ruote; Elementi di elettronica; I sistemi informatici per la diagnosi TPMS.

Durata minima (ore): 250

Requisiti di ingresso

Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
----------------------	---	--

a)	ISTRUZIONE PRIMO CICLO (diploma di scuola secondaria di primo ciclo)	ALTRO 18 anni ovvero età inferiore purchè in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 ()
----	--	---

Sbocchi occupazionali

Lavoro autonomo o lavoro dipendente in aziende e officine che svolgono attività di gommista

Professionalità docente

I docenti devono possedere un titolo di studio attinente alle materie trattate oppure esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.

Attrezzature e sussidi didattici

Laboratorio attrezzato con strumenti, motori e macchinari occorrenti per l'esercizio della professione

Note

Con riguardo ai requisiti di accesso ai percorsi formativi, al fine dell'ammissione al corso di formazione, sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purchè in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- diploma di scuola secondaria di primo grado.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Gli stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo: tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dei soggetti attuatori. E' consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 20% del monte ore complessivo del percorso.

Il percorso formativo deve prevedere una quota di attività di laboratorio del 30% del monte ore complessivo.

AU.B



ADDETTO CARROZZIERE

Settore ISFOL: 6 - ELETTRICITA' ELETTRONICA

SubSettore ISFOL: 0603 - Elettromeccanica

Codice Profilo: 0603137

Descrizione

L'addetto carrozziere è in grado di eseguire interventi ordinari e straordinari di riparazione, sostituzione e verniciatura di elementi accessori del telaio e/o della carrozzeria di autoveicoli, seguendo e rispettando le direttive delle aziende automobilistiche. In taluni casi, può essere chiamato a fabbricare speciali parti di carrozzeria.

Codice ISFOL (comparto)

0603 - Elettromeccanica

Codice ATECO (2007)

G45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

Legge 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione"; Legge 11 dicembre 2012, n. 224 "Modifica dell'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione"; DGR 167 del 08.03.2016 avente ad oggetto "Art. 77 bis del dpgr 47/R/2003: Indirizzi alle agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/2007 per la realizzazione di percorsi di qualifica"

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE: Essere in grado di adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro; Essere in grado di applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore; Essere in grado di utilizzare tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili definire lo stato del veicolo; Essere in grado, alla luce delle informazioni raccolte e reinterpretate, di attuare una prima stima dell'intervento (operazioni da realizzare, costi e tempi) e consigliare soluzioni di intervento al cliente in relazione alle esigenze espresse; Essere in grado di applicare tecniche di informazione del cliente per la cura ed il corretto utilizzo della carrozzeria dell'autoveicolo o autoarticolato. Essere in grado di riconoscere i materiali di	La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro; normativa di settore; Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'officina di carrozzeria; contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro. Flussi di lavoro; Normativa in materia revisione veicoli; Officina di autoriparazione: tecnologie, strumenti e lavorazioni. Elementi di mecatronica automobilistica; Tecniche comunicazione e marketing. Scelta del linguaggio appropriato per interagire e fidelizzare il cliente; Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti le parti interessate; Lingua inglese tecnica del settore; normativa e procedura della gestione del sinistro.

	<p>smaltimento e le procedure di classificazione e smaltimento sulla base della pericolosità (assimilabili agli urbani, speciali, tossici e materiali riciclabili). Essere in grado di utilizzare i software di preventivazione danni; Essere in grado di valutare la sostenibilità della riparazione; Essere in grado di orientare il cliente alla richiesta del risarcimento del danno.</p>	
--	---	--

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	<p>DIAGNOSI DEL DANNO DEL TELAIO E DELLA CARROZZERIA: Essere in grado di definire un preventivo dei tempi e dei costi di intervento sull'autoveicolo; Essere in grado di identificare le componenti di telaio e carrozzeria danneggiate valutando l'entità del danno se di tipologia lieve/grave; Essere in grado di individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo.</p>	<p>Tecniche di preventivazione del danno; Elementi di termodinamica e relative applicazioni sulle parti della carrozzeria dei veicoli; tecnologia del l'autovettura e del motoveicoli: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria; metodi di montaggio e smontaggio di componenti ed accessori di carrozzeria e telaio.</p>
2	<p>LAVORAZIONE DI CARROZZERIA E DEL TELAIO DELL'AUTOVEICOLO: Essere in grado di adottare metodi e sistemi di ribattitura dei lamierati danneggiati con l'utilizzo di martelli, tasselli, ecc, al fine di togliere le ammaccature; Essere in grado di applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro; Essere in grado di identificare i componenti di carrozzeria e telaio da ribattere o da riallineare; Essere in grado di rendere liscia la superficie riparata effettuando correttamente le operazioni di pulitura, spianatura ed eventuale stagnatura al fine di uniformare la superficie per la successiva fase di pre-verniciatura; Essere in grado di ricostruire se necessario, le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura; Essere in grado di valutare equilibrio e livellamento del telaio e della carrozzeria del veicolo; Essere in grado di verificare l'assetto dell'autovettura e le eventuali torsioni strutturali della scocca.</p>	<p>Conoscenza funzionalità ed utilizzo del banco scocca; metodi di raddrizzatura di telaio e carrozzeria con l'utilizzo del banco; metodi di rimodellatura (livellatura e spianatura) della carrozzeria; strumenti e metodi di saldatura per l'utilizzo della saldatrice a filo di ottone e/o alluminio.</p>
3	<p>SMONTAGGIO E ASSEMBLAGGIO DEGLI ORGANI MECCANICI E DELLE</p>	<p>Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del</p>

	<p>PARTI ACCESSORIE DELLA CARROZZERIA: Essere in grado di adottare modalità di allocazione e custodia delle componenti e parti smontate; Essere in grado di adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato; Essere in grado di applicare tecniche di smontaggio e di ri-assemblaggio di organi meccanici e parti accessorie della carrozzeria (saldatura, bullonatura, ecc...); Essere in grado di determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione da effettuare nella successiva fase di lavorazione; Essere in grado di riconoscere le caratteristiche tecniche di organi meccanici elementari e di parti di carrozzeria al fine di programmare una corretta fase di smontaggio/assemblaggio.</p>	<p>malfunzionamento; Conoscenza base della componentistica e dei ricambi di carrozzeria della autovetture.</p>
4	<p>VERNICIATURA DELLA CARROZZERIA: Essere in grado di Adottare tecniche di verniciatura, di essiccazione e di lucidatura in relazione ai diversi materiali da trattare; Essere in grado di applicare correttamente le tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare, svolgendo adeguatamente le operazioni di pulizia, mascheratura e carteggiatura; Essere in grado di identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche; Essere in grado di utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare. Essere in grado di preparare la miscela per la colorazione del veicolo; essere in grado di rendere la carrozzeria adatta alla verniciatura; Essere in grado di realizzare la verniciatura del veicolo. Essere in grado di applicare tecniche di car wrapping.</p>	<p>Apparecchiature per l'essiccazione delle vernici con l'impiego di forni, lampade ad infrarossi, ecc.; Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici; Tecniche e sistemi di lucidatura dell'autoveicolo; Tecniche ed apparecchiature per la verniciatura dei lamierati e delle parti non metalliche dell'autoveicolo; Metodi per la verniciatura della carrozzeria (parti in lamiera e componenti plastiche del veicolo); metodi per la lucidatura del veicolo (parti in lamiera) . Metodi di applicazione delle pellicole ed oscuramento vetri.</p>

Durata minima (ore): 280

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)	ISTRUZIONE PRIMO CICLO (diploma di scuola secondaria di primo ciclo)		ALTRO 18 anni ovvero età inferiore purchè in possesso di Qualifica professionale

		conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 ()
--	--	--

Sbocchi occupazionali

Lavoro autonomo o lavoro dipendente in aziende e officine che svolgono attività di carrozziere

Professionalità docente

I docenti devono possedere un titolo di studio attinente alle materie trattate oppure esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.

Attrezzature e sussidi didattici

Laboratorio attrezzato con strumenti, motori e macchinari occorrenti per l'esercizio della professione

Note

Con riguardo ai Requisiti di accesso ai percorsi formativi, al fine dell'ammissione al corso di formazione, sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purchè in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- diploma di scuola secondaria di primo grado.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Gli stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo: tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dei soggetti attuatori. E' consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 20% del monte ore complessivo del percorso.

Il percorso formativo deve prevedere una quota di attività di laboratorio del 30% del monte ore complessivo.